

**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI
PER UN POSTO DI COLLABORATORE ARCHIVISTA
CATEGORIA C – LIVELLO EVOLUTO – 1° posizione retributiva
riservato prioritariamente ai volontari delle Forze Armate**

ESTRATTO - VERBALE N° 1

- Oggetto: 1. Insediamento della commissione giudicatrice e presa d'atto della sua regolare costituzione.
 2. Presa in carico degli atti del concorso.
 3. Accertamento della regolare pubblicazione del bando.
 4. Ammissione dei candidati.
 5. Determinazione modalità di svolgimento e di valutazione delle prove d'esame.
 6. Protocollo – linee guida Covid.
 7. Presa d'atto calendario delle prove d'esame.

L'anno duemilaventidue, il giorno di mercoledì 21 settembre 2022, alle ore 11:00, presso la sede municipale di Arco, piazza Tre Novembre n. 3 e parzialmente in videoconferenza, si è riunita la commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per **n. 1 posto di collaboratore archivista, categoria C, livello evoluto, 1^a posizione retributiva, con orario di lavoro a tempo pieno**, riservato prioritariamente ai volontari delle forze armate, ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010.

Sono presenti i signori:

dott. Osele Giorgio	Segretario generale del Comune di Arco	- Presidente
dott. Malfatti Stefano	Professore di archivistica presso il Dipartimento di Filologia classica e italianistica dell'Università degli Studi di Bologna	- Commissario esperto
sig.a Avi Marialisa	già Collaboratore archivista presso il Comune di Arco	- Commissario esperto

Funge da segretario della commissione la dott.ssa Giovanna Bertamini, funzionario amministrativo, categoria D, livello base, presso il Servizio per il personale del Comune di Arco.

Il Presidente, dott. Giorgio Osele, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando i convenuti ad iniziare il lavoro.

OMISSIONIS PUNTI DA 1 A 4

5) Determinazione modalità di svolgimento e valutazione delle prove d'esame.

La graduatoria del concorso risulterà dal punteggio complessivo derivante da una prova scritta e da una prova orale.

La commissione, ultimata le operazioni e formalità descritte ai punti precedenti e dopo aver stabilito che:

- i candidati che per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla loro volontà o dovuto a terzi, non partecipino a tutte le prove d'esame (prova scritta e prova orale) saranno considerati rinunciati;
- gli aspiranti ammessi a sostenere le prove d'esame sono tenuti ad esibire un documento probante l'identità personale;
- avute presente le norme specifiche del regolamento organico dell'ente e quelle contenute nel bando di concorso,

PROCEDE

alla determinazione dei seguenti criteri da seguire per le prove di esame.

Come stabilito dal bando di concorso, la procedura si svolge per esami consistenti in una prova scritta e una prova orale, sulle seguenti materie:

a) PROVA SCRITTA

- la **prova scritta** potrà consistere in una prova teorica o teorico/pratica di schedatura di documenti delle tipologie presenti negli archivi comunali trentini, mediante lo svolgimento di un tema e/o in una serie di quesiti a risposta aperta, vertenti sulle seguenti materie:

- archivistica generale, paleografia e diplomatica del documento cartaceo e digitale, con particolare riferimento alla formazione e gestione dell'archivio, all'ordinamento ed allo scarto dei documenti di archivio, alla conoscenza dei sistemi di classificazione documentaria dei Comuni italiani, alla descrizione e inventariazione dei documenti anche in riferimento a portali e banche dati, alla funzione probatoria, informativa e di memoria del materiale d'archivio nell'ambito delle amministrazioni;
- tutela, conservazione, riproduzione, restauro e valorizzazione del patrimonio archivistico, ivi compresi i servizi di consulenza agli utenti.
- D.lgs. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio e rimanente legislazione nazionale e provinciale in materia di beni culturali, con specifico riferimento all'ambito archivistico;
- storia del Trentino e delle sue istituzioni civili ed ecclesiastiche.

b) PROVA ORALE

- la **prova orale** verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

- materie della prova scritta;
- legislazione in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000 e s.m.i.), codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e linee guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici;
- nozioni di diritto amministrativo, con particolare riferimento alla normativa sul procedimento amministrativo, accesso agli atti e tutela della privacy;
- nozioni sul Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (L.R. n. 2 di data 3 maggio 2018 e ss.mm.);
- nozioni sull'ordinamento contabile dei Comuni;
- normativa sulla trasparenza, sulla prevenzione e repressione della corruzione e illegalità nella pubblica amministrazione.

Per quanto concerne la valutazione, la Commissione dispone:

- di mettere a disposizione punti 30 per la prova scritta;
- di mettere a disposizione punti 30 per la prova orale;
- l'idoneità in ciascuna prova è conseguita con il punteggio minimo di 18,00/30,00;
- saranno ammessi alla prova orale i candidati che hanno conseguito l'idoneità nella prova scritta;
- di dare atto che, per l'inserimento nella graduatoria finale di merito, è necessario aver raggiunto l'idoneità in entrambe le prove;
- di dare atto che il punteggio finale sarà dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

Nel dettaglio, le prove saranno espletate come segue.

- **Prova scritta:** la prova scritta sarà effettuata nel rigoroso rispetto delle disposizioni dell'art. 41 del "Regolamento organico per il personale dipendente" del Comune di Arco.

Richiamato il bando di concorso, il quale prevede che la prova scritta potrà consistere in una prova teorica o teorico/pratica di schedatura di documenti delle tipologie presenti negli archivi comunali trentini, mediante lo svolgimento di un tema e/o in una serie di quesiti a risposta aperta, vertenti sulle materie previste nel bando, la Commissione stabilisce di predisporre tre temi con una serie di domande ciascuno (precisamente n. 3 domande per ciascun tema) sugli argomenti previsti nel bando di concorso, che verranno pubblicamente lette ai candidati.

Le tre prove verranno richiuse in tre buste uguali e distinte, debitamente sigillate e prive di contrassegni o scritte.

Immediatamente prima dell'inizio della prova scritta, il Presidente della Commissione farà scegliere a un/a candidato/a una delle tre buste sigillate, aventi uguali caratteristiche e non portanti alcuna nota o segno che le distingua una dall'altra, che conterrà il tema da svolgere.

Fatta quindi constatare l'integrità delle tre buste contenenti le prove e previa mescolatura da parte della Presidente della commissione, verrà invitato un candidato/a ad indicare una busta da estrarre a sorte tra le tre predisposte per ciascuna procedura, nel rispetto del protocollo Covid di cui al punto 6). La traccia della prova estratta sarà fotocopiata e distribuita, nel rispetto di tutte le disposizioni contenute nel Piano operativo specifico della presente procedura, pubblicato sul sito istituzionale.

Il tema contenuto nella busta estratta a sorte sarà quello da svolgere da parte dei concorrenti. Le restanti due buste saranno aperte per constatare la regolarità del loro contenuto.

Le suddette prove predisposte, firmate dal Presidente, dai Commissari e dalla segretaria, devono essere allegate al verbale.

Il tempo complessivo assegnato per lo svolgimento della prova scritta sarà pari a 2 ore e 30 minuti.

Da questo tempo è naturalmente escluso quello impiegato nelle operazioni preliminari e nella dettatura o consegna del testo.

Ai candidati presenti verrà assegnato il seguente materiale necessario per lo svolgimento delle prove scritte, distribuito direttamente al posto di ognuno dei partecipanti dal personale addetto, ad eccezione della penna biro monouso consegnata al momento della registrazione:

- a) un cartoncino, per l'indicazione del nome e del cognome del candidato;
- b) una busta piccola destinata a contenere il cartoncino indicato alla lettera b);
- c) n. 6 fogli di carta formato protocollo recanti il timbro del comune e la firma di un componente la commissione giudicatrice; tutti i fogli dovranno essere inseriti nella busta grande a fine prova; non verranno consegnati fogli aggiuntivi;
- d) una busta grande destinata a contenere il materiale indicato alle lettere b) e c).

I lavori dovranno essere scritti esclusivamente con penna fornita dalla Commissione, su carta portante il bollo del Comune e la firma di un componente della Commissione stessa.

I candidati non potranno consultare testi normativi, pubblicazioni, utilizzare appunti o altri strumenti.

Non sarà ammesso parlare o scambiare scritti o consultarsi in qualunque modo, salvo che con i membri della Commissione. E' vietato altresì l'uso dei telefoni cellulari per l'intera durata della prova concorsuale.

Il concorrente che contravvenga alle disposizioni regolamentari e che comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema, è escluso dal concorso.

La Commissione cura l'osservanza delle disposizioni regolamentari ed ha facoltà di adottare ogni provvedimento idoneo a conseguirla. A tale scopo almeno due dei commissari a turno, o un commissario e il segretario dovranno trovarsi costantemente nella sala degli esami.

Sulle buste e sugli scritti restituiti dai candidati non saranno apposte firme o segni da parte di nessun commissario.

Al termine della prova d'esame tutte le buste verranno raccolte in pieghi che saranno suggellati e firmati dal Presidente, da uno o più commissari e dal segretario presenti.

I pieghi suddetti saranno aperti solo alla presenza di tutti i componenti della commissione quando si debba procedere all'esame dei vari elaborati.

Prima dell'inizio della prova scritta, il Presidente della Commissione illustrerà ai candidati le modalità di effettuazione della prova stessa.

La Commissione concorda di adottare, per la valutazione della prova scritta, i seguenti punteggi a disposizione di ciascun commissario:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
-------------------------	----------

a) conoscenza dell'argomento proposto e completezza della trattazione	max 4
b) ordine logico nello svolgimento degli argomenti, capacità di analisi e di sintesi	max 3
c) chiarezza nell'esposizione dell'argomento proposto, proprietà del linguaggio, correttezza grammaticale e sintattica del contenuto	max 3
Totale valutazione elementi	max 10

Al fine dell'attribuzione del punteggio ai singoli elementi di valutazione sopra elencati, entro i limiti di punteggio indicati, ciascun commissario procederà all'attribuzione a ciascuno di essi di un coefficiente compreso tra 0,0 e 1,0 secondo quanto di seguito specificato:

- un coefficiente pari a 0,00 nel caso in cui l'elemento in esame risulti “non trattato”;
- un coefficiente pari a 0,10 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “assolutamente inadeguato”;
- un coefficiente pari a 0,20 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “inadeguato”;
- un coefficiente pari a 0,30 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “gravemente carente”;
- un coefficiente pari a 0,40 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “carente”;
- un coefficiente pari a 0,50 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “insufficiente”;
- un coefficiente pari a 0,60 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “sufficiente”;
- un coefficiente pari a 0,65 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “più che sufficiente”;
- un coefficiente pari a 0,70 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “discreto”;
- un coefficiente pari a 0,75 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “più che discreto”;
- un coefficiente pari a 0,80 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “buono”;
- un coefficiente pari a 0,85 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “più che buono”;
- un coefficiente pari a 0,90 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “distinto”;
- un coefficiente pari a 0,95 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “più che distinto”;
- un coefficiente pari a 1,00 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “ottimo”.

Per l'assegnazione dei punteggi ogni commissario procederà nel seguente modo:

- per ciascuna domanda, attribuirà uno dei coefficienti di valutazione sopra riportati ad ogni singolo elemento di valutazione;
- il punteggio viene quindi attribuito moltiplicando – per ogni singola domanda ed elemento di valutazione - il coefficiente assegnato da ciascun commissario per il limite massimo di punteggio fissato per ciascun elemento di valutazione sopraindicato;

- per ogni elemento di valutazione, il punteggio complessivamente ottenuto sommando le valutazioni dei tre commissari verrà suddiviso per il numero di domande, in modo da conseguire il punteggio medio del singolo elaborato.

Nel verbale verrà indicato il punteggio finale per ciascun elemento di valutazione nonché la somma degli stessi, che costituisce la votazione complessiva conseguita.

Sarà raggiunta l'idoneità ottenendo **un punteggio minimo non inferiore a 18,00** nella prova scritta.

I candidati che avranno superato la prova scritta con il punteggio minimo fissato dalla commissione saranno sottoposti alla prova orale in ordine alfabetico, secondo gli orari di convocazione che verranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Arco.

La commissione, dopo la valutazione della prova scritta, comunicherà l'ammissione o l'esclusione alla prova orale ai candidati il più tempestivamente possibile mediante esposizione pubblicazione all'albo comunale e sul sito internet del Comune di Arco all'indirizzo www.comune.arco.tn.it, sezione "bandi e concorsi" - "concorsi".

I candidati potranno inoltre conoscere i risultati della prova scritta telefonando direttamente al Servizio personale ai numeri 0464 583542 - 0464 583514.

- **Prova orale:** avrà luogo in forma pubblica (compatibilmente con le norme anti-Covid vigenti) ed avrà una durata minima di venti minuti. La prova orale, alla quale saranno ammessi i candidati che avranno superato la prova scritta con il punteggio minimo richiesto dalla commissione, concernerà domande inerenti le materie indicate dal bando di concorso.

Gli argomenti oggetto della prova orale saranno preventivamente formulati per iscritto al fine di conseguire il sorteggio degli stessi. Ogni candidato sceglierà una domanda per ogni gruppo di materie, indicando il rispettivo numero. Allo stesso sarà consegnato il foglietto riportante il testo della domanda corrispondente al numero indicato. I commissari interrogheranno con i candidati nel merito degli argomenti prospettando anche casi concreti ed applicativi per meglio verificare il livello delle conoscenze e preparazione.

La Commissione concorda di adottare, per la valutazione della prova orale, i seguenti punteggi a disposizione di ciascun commissario, che verranno attribuiti in base ai sotto evidenziati elementi di valutazione ed ai coefficienti di attribuzione già determinati per la valutazione della prova scritta e che si concorda di utilizzare anche ai fini della valutazione della prova orale. L'attribuzione dei punteggi avverrà anch'essa in analogia alle modalità descritte in relazione alle prove scritte.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
a) conoscenza dell'argomento e completezza della trattazione	max 4
b) ordine logico seguito nell'esposizione	max 3
c) chiarezza nell'esposizione e proprietà del linguaggio	max 3
Totale valutazione elementi	max 10

Una volta attribuito il coefficiente a ciascuno degli elementi, il punteggio viene assegnato allo stesso moltiplicando il coefficiente medesimo per il limite massimo di punteggio fissato per l'elemento in questione e sopraindicato.

Al termine di tale operazione, che verrà effettuata da ciascun commissario, si procederà a sommare i punteggi attribuiti dagli stessi al fine di stabilire il punteggio finale determinato per l'elemento in questione.

Nel verbale verrà indicato il punteggio finale per ciascun elemento di valutazione nonché la somma degli stessi, che costituisce la votazione complessiva conseguita.

La convocazione dei candidati al colloquio avverrà in ordine alfabetico, secondo gli orari di convocazione che verranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Arco.

Sarà raggiunta l'idoneità ottenendo un punteggio minimo **non inferiore a 18,00/30,00**.

Specificate le modalità riguardanti la prova scritta e quella orale, la commissione giudicatrice, riepiloga i punteggi come sopra determinati e così suddivisi:

PROVA SCRITTA (punti 10 per ogni commissario) **punti 30**

PROVA ORALE (punti 10 per ogni commissario) punti 30

TOTALE PUNTI PER PROVE D'ESAME: punti 60

Per quanto riguarda infine l'idoneità, la commissione giudicatrice come già concordato:

STABILISCE CHE

- sarà superata la prova scritta se i candidati otterranno un punteggio minimo non inferiore a 18,00/30,00;
 - sarà superata la prova orale se i candidati otterranno un punteggio minimo non inferiore ai 18,00/30,00;
 - sarà raggiunta l'idoneità nel concorso con un punteggio minimo raggiunto nelle due prove di 36,00/60,00.

OMISSION PUNTI DA 6 A 7

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to dott. Giorgio Osele

I COMMISSARI

f.to dott. Malfatti Stefano
f.to sig.a Avi Marialisa

LA SEGRETARIA

f.to dott.ssa Giovanna Bertamini